

Semestre autunnale 2015

Professori:
Marc Henri Collomb
Enrico Molteni

Assistenti:
Carlotta Fantoni
Stefano Larotonda
Andreanne Pochon

Invitato:
Emilio Tuñón



Enrico Molteni: Case di fuoco	04
Emilio Tuñón: Disfrutando de la transformacion	05
Focolare	06
Architetture esemplari	08
Immaginario	10
Esercizio 4: Chillida	12
Locandine lezioni e critiche	14
29 Progetti	16

Case di Fuoco

Enrico Molteni



Il III Semestre del ciclo Elements è trascorso in uno spirito molto costruttivo portando a risultati eloquenti.

L'entusiasmo dell'Atelier si era subito espresso durante il viaggio nei Paesi Baschi proprio dal primissimo incontro con il figlio di Eduardo Chillida, Luis, che ci parlò del padre in una indimenticabile mattina dentro alla fondazione LEKU. L'impegno degli studenti è andato crescendo sempre più, e alla fine appariva come se il "mondo" si fosse ridotto e si fosse identificato con questa storia didattica del FUOCO e con ciascun progetto, in un atto di esaltazione quasi fanatico, ben rappresentato dalla combustione vera e propria dei modelli finali.

In buona parte, l'intento di non affondare "nel mare della mediocrità" appare essere riuscito proprio grazie alla declinazione del concetto di FUOCO in elementi primari ed essenziali, -resistenti al tempo e alle mode- presi come programma di lavoro: la fucina e il focolare. La tensione tra questi due "fuochi", quello domestico da un lato e quello creativo dello scultore-fabbro dall'altro, ha permesso agli studenti di giungere ad esiti progettuali molto consistenti e originali.

E consentendo che lo spazio - unico abitante - permanesse silenziosamente ma eloquentemente presente, custodito e plasmato dentro alla forma della sua architettura. Spazio e forma come fine ultimo della didattica, come nelle opere del maestro Chillida.

29 scultori-fabbro hanno trovato ciascuno il proprio luogo nel bel giardino di LEKU, ciascuno la propria prima piccola opera. All'odore del legno carbonizzato e del ferro ardente e si è mescolato, poco alla volta ma sempre con maggior pienezza, il raro profumo dell'Architettura.

"Nel ferro freddo sopravvive il fuoco"

G. Bachelard

"Quel che hanno in comune tutte le arti

è che sono costrette a presentare due componenti che contemporaneamente non possono mancare:

la poesia - è necessario che esista poesia - e la costruzione."

E. Chillida

Disfrutando de la transformacion

Emilio Tuñón

Pensando ai progetti dell'Atelier Collomb-Molteni, in cui si è riflettuto per un semestre sul tema del Fuoco, mi viene in mente quanto Maurice Blanchot, parlando di Borges, scriveva per noi, apprendisti architetti: "Per l'uomo compito e amante della misura la stanza, il deserto e il mondo sono luoghi strettamente determinati.

Per l'uomo desertico e labirintico, destinato all'errore di una andatura necessariamente più lunga della sua vita, lo stesso spazio sarà infinito, seppur consapevole che non lo sia, anzi proprio in quanto consapevole" ("Il libro a venire", 1959)

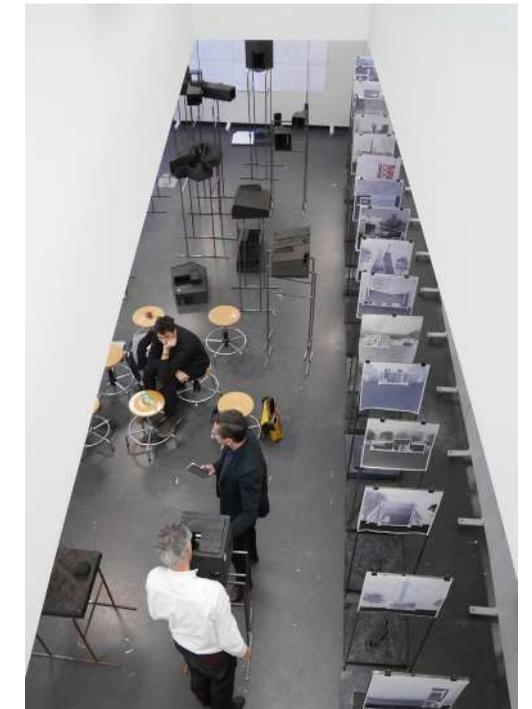
In quanto ogni progetto è come il suo autore così in ogni progetto si cela l'oscillazione tra la "persona misurata" - che si manifesta agli altri- , e la "persona labirintica" - che abita al suo interno.

E in effetti ogni persona è un labirinto, e la complessità dei sentimenti converte la realtà in un fondo sempre mutante. Oggi non ci interessa tanto l'infinito del nostro spazio limitato, di quello spazio di cui riconosciamo i limiti ma non le sue variazioni nel tempo. La realtà del nostro mondo è in grado di modificarsi in un secondo, tanto che ciò che prima eravamo ora già non lo siamo più. E con la testa ancora in quello spazio costruito che i professori e gli studenti dell'Atelier mi hanno mostrato, continuo a ricordare le parole di Blanchot:

" Il luogo della "perdita" ignora la linea retta: lì non si va mai da un punto all'altro; non si parte da qui per andare lì; non c'è alcun punto di partenza né alcun inizio per cominciare ad andare. Prima di aver iniziato già si ritorna a iniziare; prima di aver compiuto già stiamo ripetendo. E questa specie di assurdo che consiste in ritornare senza essere mai partiti o nell'iniziare per ritornare a iniziare (il segreto

della "cattiva" eternità) racchiude il senso del divenire."

E in definitiva mi rendo sempre più conto che ciò che l' Atelier Collomb-Molteni ci insegna sul Fuoco è che nella vita, come nell'architettura, bisogna imparare a iniziare, e ritornare a iniziare, una volta e un'altra volta ancora. Perché il lavoro dell'architetto, come quello di qualsiasi altra persona, non ha senso "solo" per il risultato che si ottiene ma per il percorso, per la strada, per le cose e per le persone che si incontrano e, infine, nel dialogo che si instaura e si mantiene con tutto.



Frasi sul focolare

citazioni sul tema del fuoco

"Il fuoco è un'entità che mutando resta simile"

Eraclito, Frammenti, VI secolo a.C.

"...Il cuore del focolare è il fuoco, che ci fa dono della sua essenza in molteplici modi, come dare luce alla dimora, rischiarare l'oscurità, riscaldare, nutrire, purificare, offrire la fiamma ad ogni lavorazione dell'opera. Il fuoco è sacro per ogni gioco, festa, competizione e pubblica premiazione. Alimentandosi al focolare, esso alimenta, custodisce e ravviva, è il fondamento che permane e il centro che dispone tutto ciò che cresce attorno; esso è ciò che dona la presenza, la fidezza del luogo familiare e il riparo delle intemperie, attraversato e irradiato dal calore."

Heidegger, "Introduzione alla metafisica", 1953

"Il focolare è lo spettacolo in miniatura di uno degli aspetti più potenti e primordiali della natura, il fuoco, imbrigliato dalla volontà e dall'intelligenza dell'uomo. Ma che, nonostante ciò, conserva la sua energia e la sua spontaneità. E li a ricordarci che, per mettersi - non "piegarsi" (non lo fa mai e chi lo crede ne paga le conseguenze) - al nostro servizio necessita di attenzioni e cure particolari."

Ornella Quarenghi, Riv. Il Camino, Vol. 64, 1997

"Il fuoco è informe, il fuoco è l'unico elemento che non riempie a pieno uno spazio (...) gli altri elementi si possono combinare fra di loro ma il fuoco no: o distrugge oppure viene distrutto dagli altri elementi."

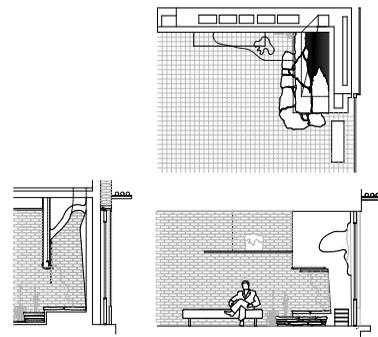
Platone, "trattato sulla fenomenologia degli elementi"

"Il focolare è il primo ed il principale, l'elemento morale dell'architettura. Attorno ad esso si concentrano gli altri tre elementi, in un certo qual modo le negazioni difensive, i protettori dei tre elementi naturali ostili al fuoco del focolare: il tetto, il recinto ed il basamento"

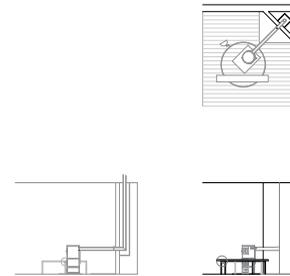
Gottfried Semper, "I quattro elementi dell'architettura", 1851

Architetture esemplari

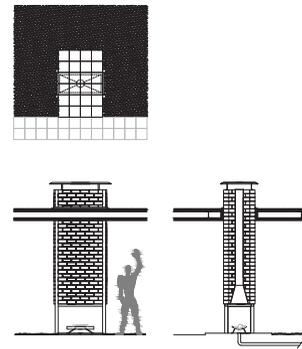
ridisegno di 30 camini



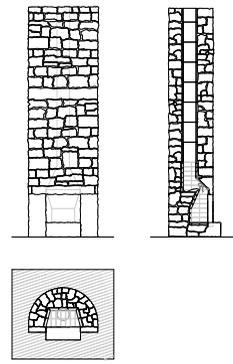
Villa Mairea, Alvar Aalto



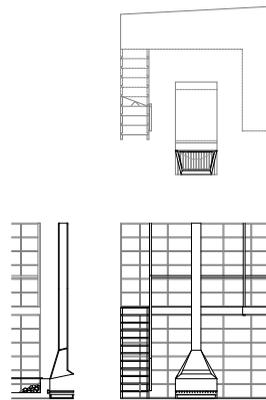
Appartamento Amsterdam, Aldo Van Eyck



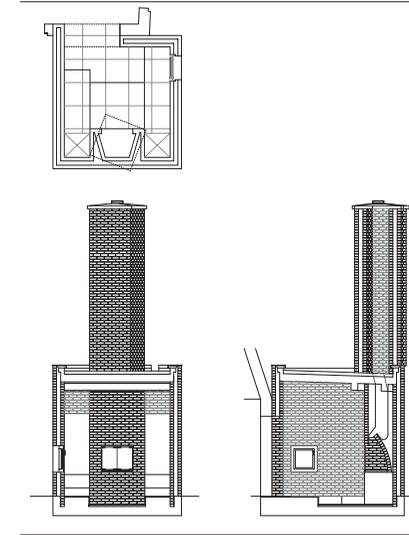
Kuderna House, Craig Ellwood



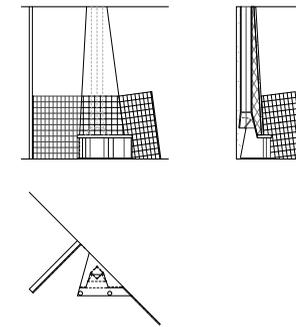
Fisher House, Luis Kahn



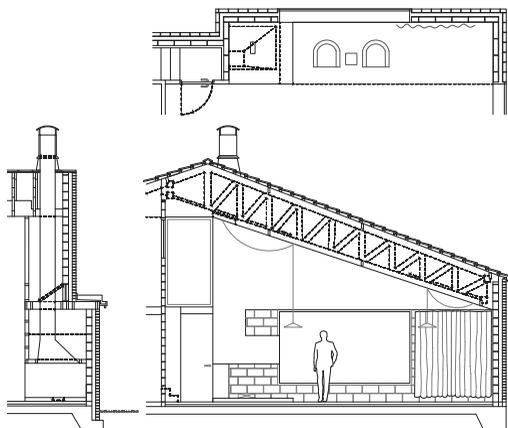
J Casa Tàpies, A. Coderch



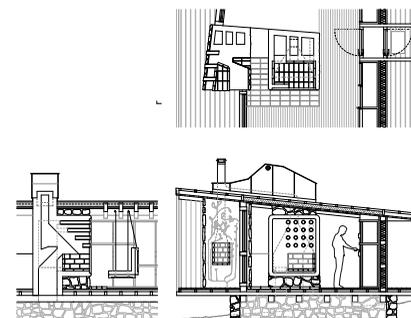
Winton guest house, Frank O. Gehry



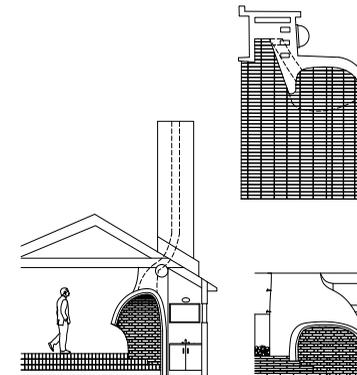
Casa Margarida, Alvaro Siza



Private house Lincotshire, Caruso St. John



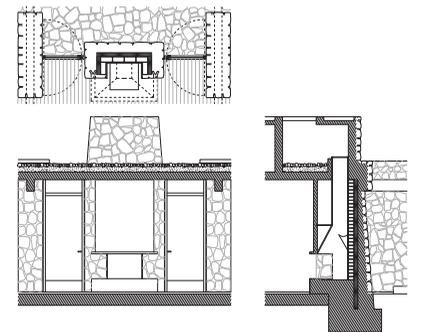
Lådan (The Box), Ralph Erskine



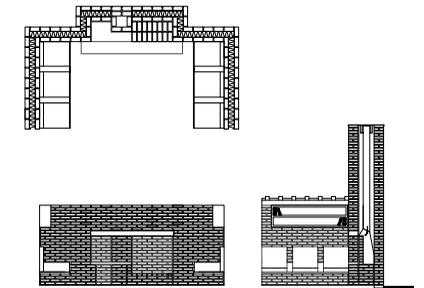
Casa dell'architetto, Gunnar Asplund



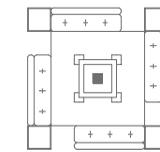
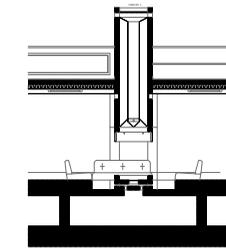
Casa Miggiano, Umberto Riva



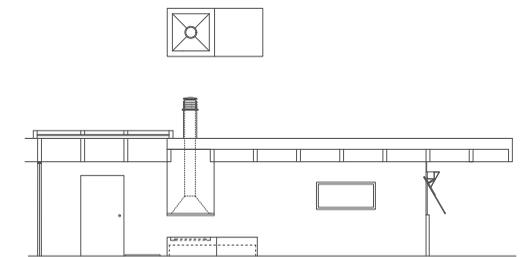
Casa per l'isola di Vulcano, Franco Ponti



Villa Norrköping, Sverre Fehn



Villeggiare, Peppo Brivio



Casa Masetti, Mendes Da Rocha

Teun Hocks, Man at fire

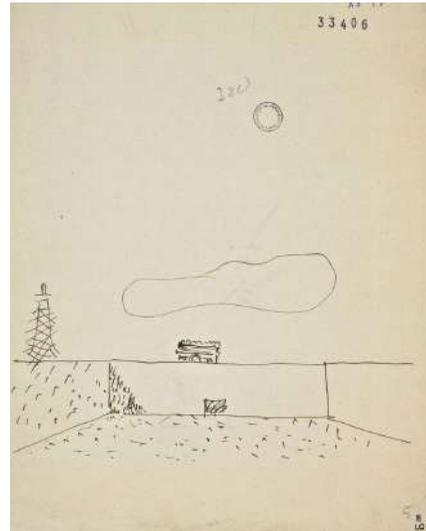


Peter Zumthor, Bruder klaus Capelle



Aires Mateus, Casa no Tempo

Marco Zanuso, casa a Appachena



le Corbusier, roof top Parigi



Juvarra Stupinigi



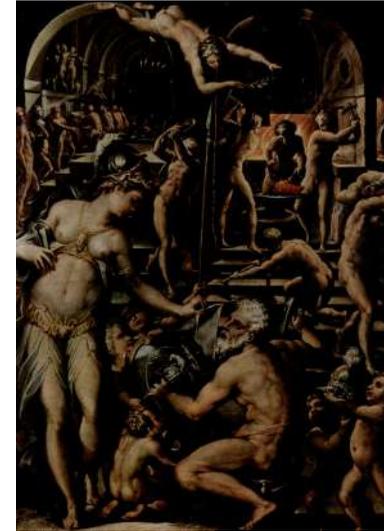
Souto de Moura, Casa in Portogallo



Ellwood, Casa Hunt



Yves Klein, Le Vide



Giorgio Vasari, La fucina di Efesto

Franco Albini, Casa di un amatore d'arte



Studio Yasmin



Adalberto Libera, casa Malaparte



Fellini

Rudolf Steiner, Boiler House

  <p>LEZIONE PROGRAMMA Enrico Molteni</p> <p>giovedì 17.09.2015 ore 10.00 aula C3.89</p>	  <p>LEZIONE STRUMENTI Enrico Molteni</p> <p>giovedì 24.09.2015 ore 10.00 aula C3.89</p>
  <p>LEZIONE STORIA/TECNICA/ESEMPI C. Fantoni + A. Pochon + E. Molteni</p> <p>venerdì 09.10.2014 ore 09.00 C3.89</p>	  <p>LEZIONE ARTE Enrico Molteni</p> <p>giovedì 15.10.2015 ore 10.00 C3.89</p>
  <p>LEZIONE SIZA Enrico Molteni</p> <p>giovedì 29.10.2015 ore 09.30 C3.89</p>	  <p>FIRE/FUEGO: "CASA PER CHILLIDA" San Sebastian, Spagna</p> <p>CRITICHE INTERMEDIE M. Collomb + A. Gianfreda (scultore)</p> <p>giovedì 05.11 + venerdì 06.11.14 spazio critica, 2° piano Palazzo Canavèe</p>

  <p>LEZIONE MULTIPLICITY Enrico Molteni</p> <p>giovedì 12.11.2015 ore 10.00 spazio nicchia, II° piano</p>	  <p>LEZIONE MAÎTRE FUMISTE Marc Cuschieri</p> <p>venerdì 23.11.2015 ore 11.00 C0.62</p>
  <p>LEZIONE INIZI Enrico Molteni</p> <p>venerdì 23.11.2015 ore 09.30 spazio nicchia, II° piano</p>	

Lezioni e critiche

PROGRAMMA - Enrico Molteni

STRUMENTI - Enrico Molteni

STORIA TECNICA - C. Fantoni + A. Pochon + E. Molteni

ARTE - Enrico Molteni

SIZA - Enrico Molteni

CRITICA INTERMEDIA - Marc Collomb

MULTIPLICITY - Enrico Molteni

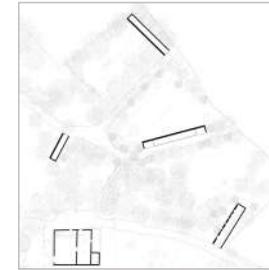
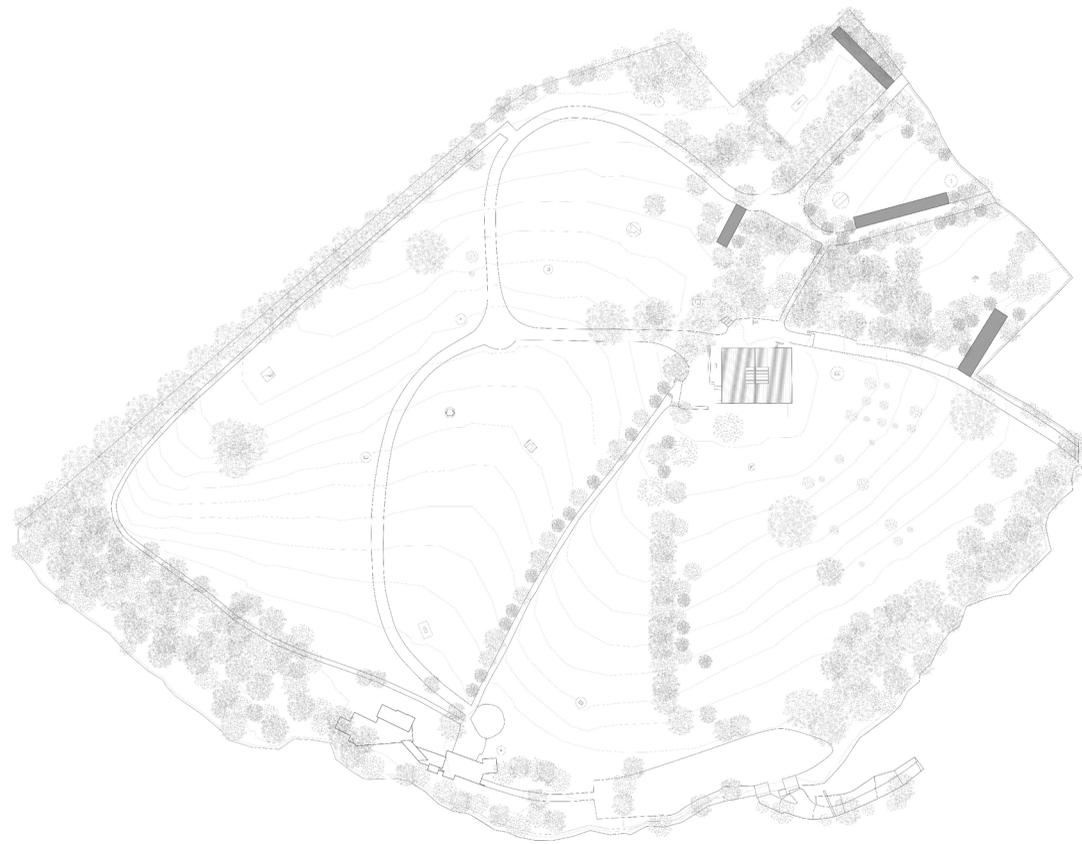
FUOCHISTA - Marc Cuschieri

INIZI - Enrico Molteni

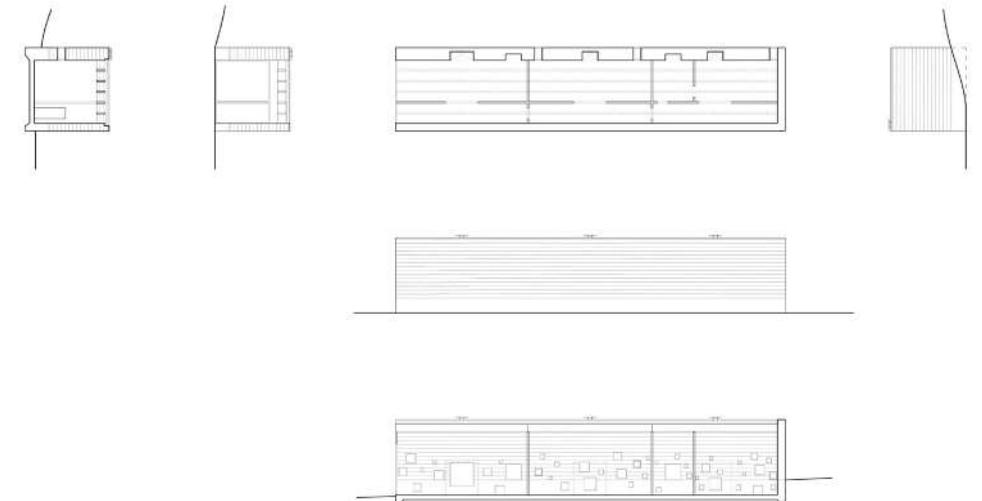
CRITICA FINALE - Marc Collomb, Enrico Molteni, Mansilla Tunon



Masterplan
stecche

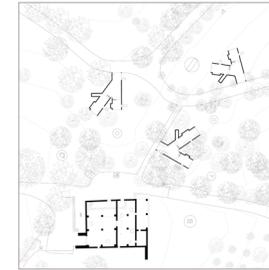
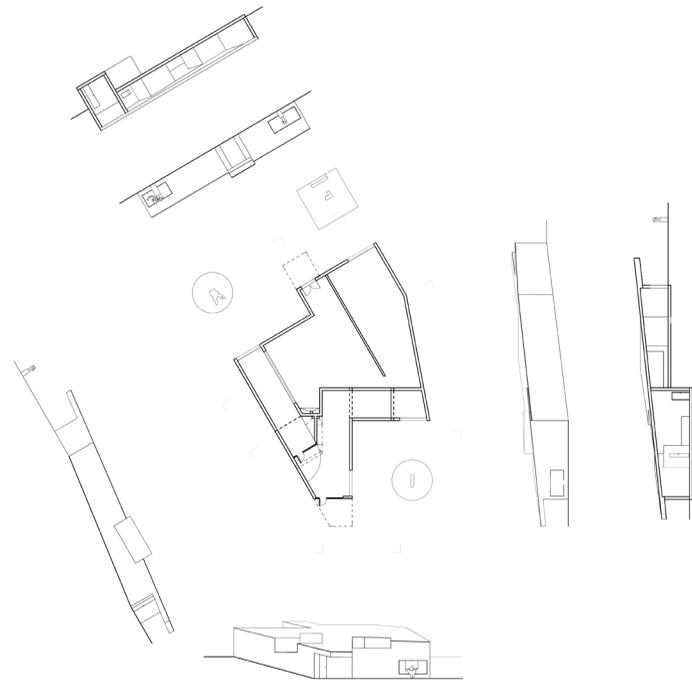


Ludovica Brizio

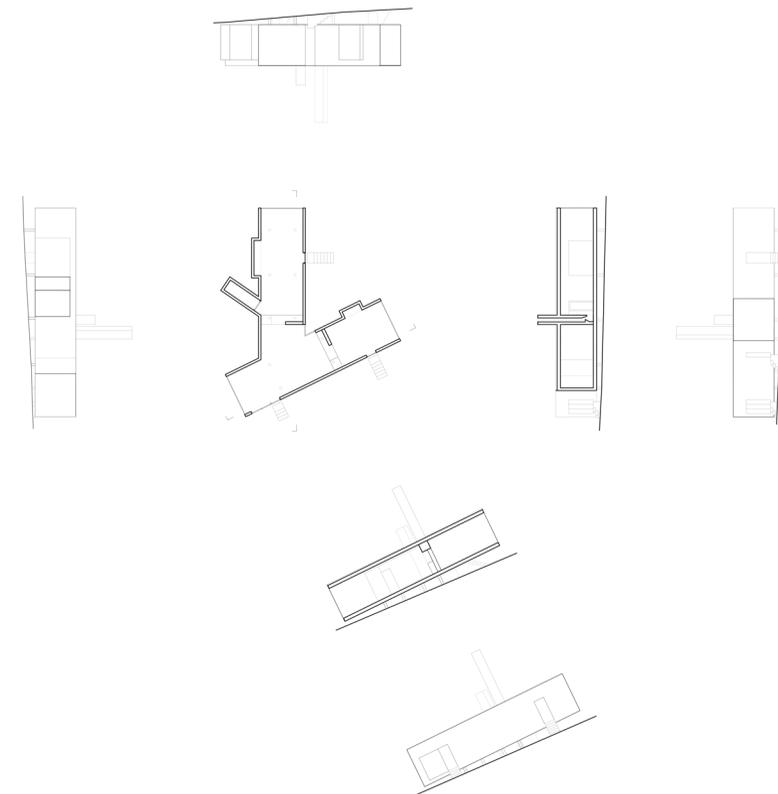
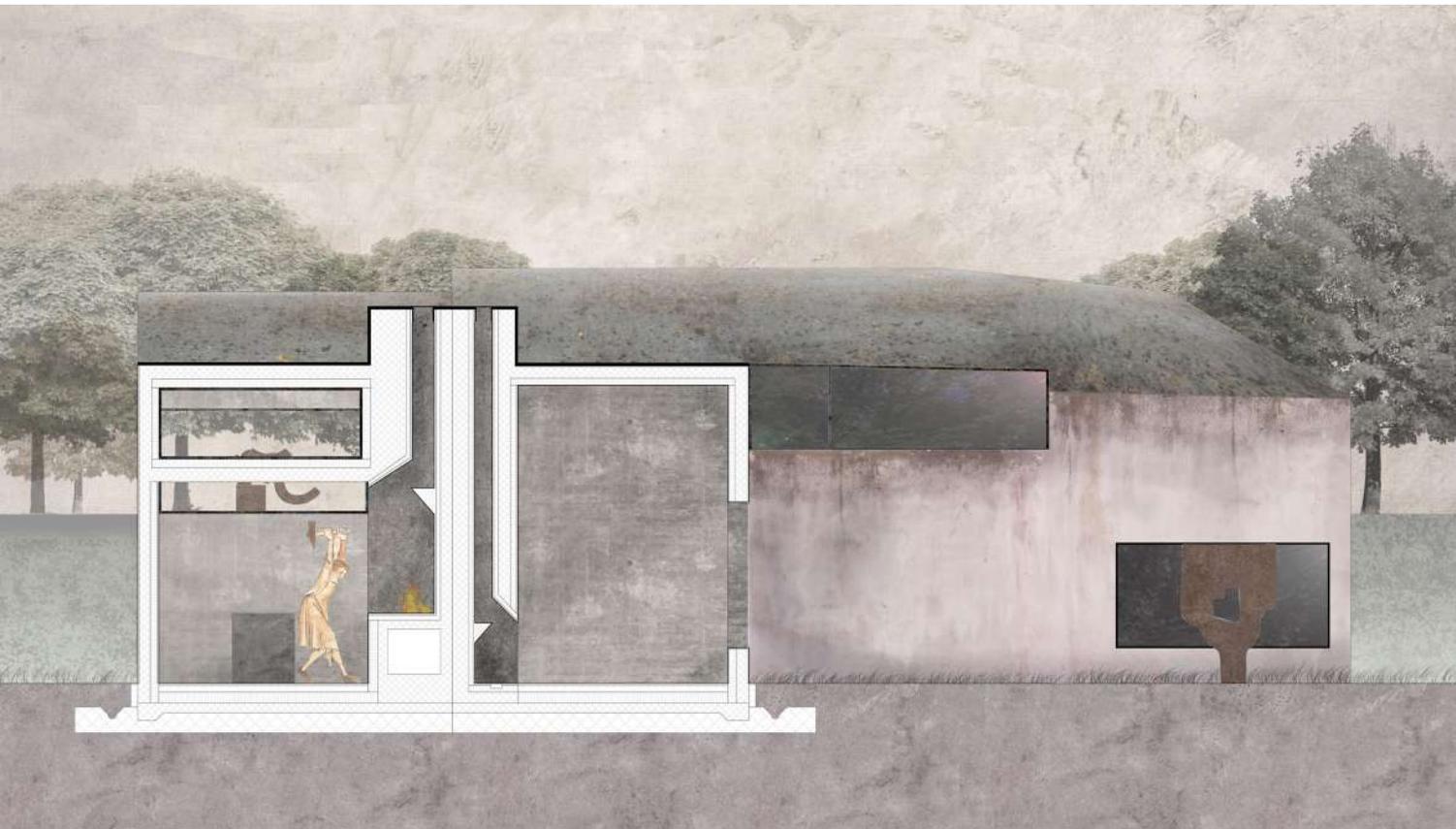




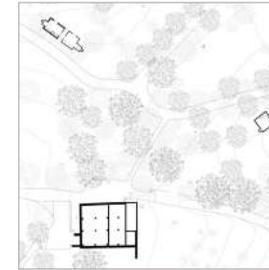
Federico Brogini



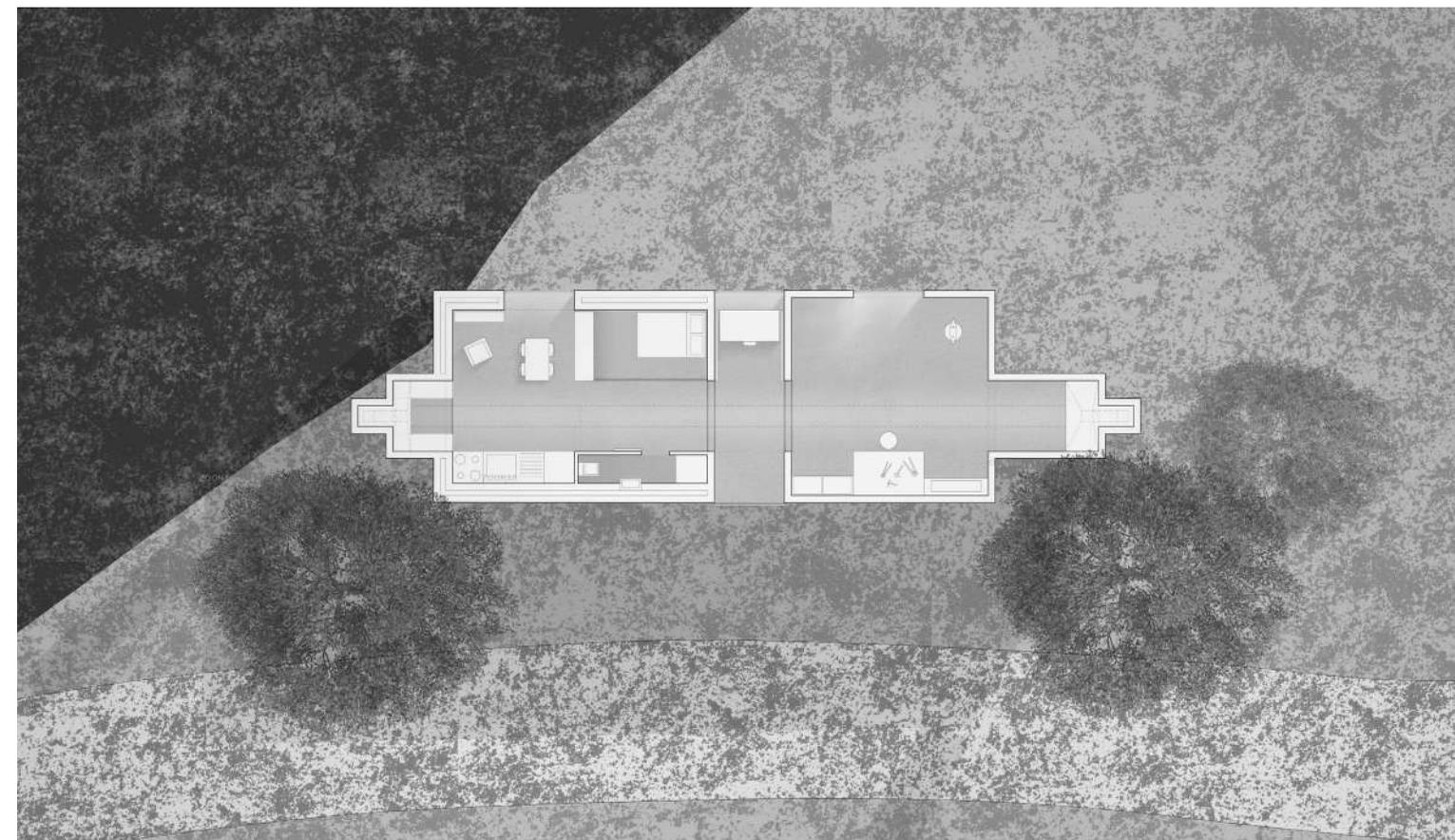
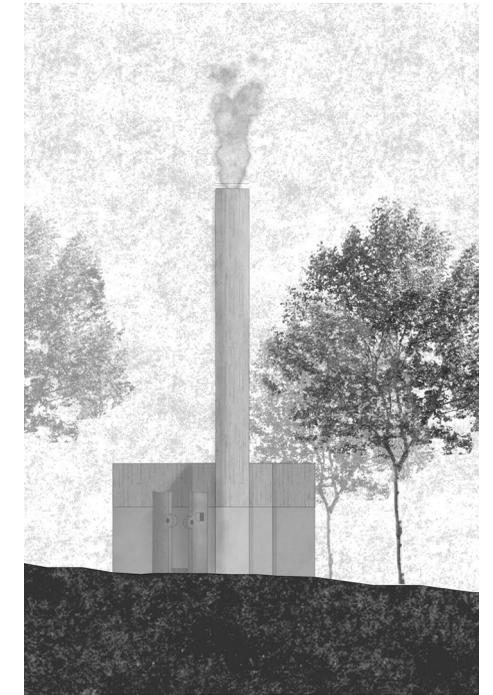
Giacomo Congedo



Masterplan
verticale

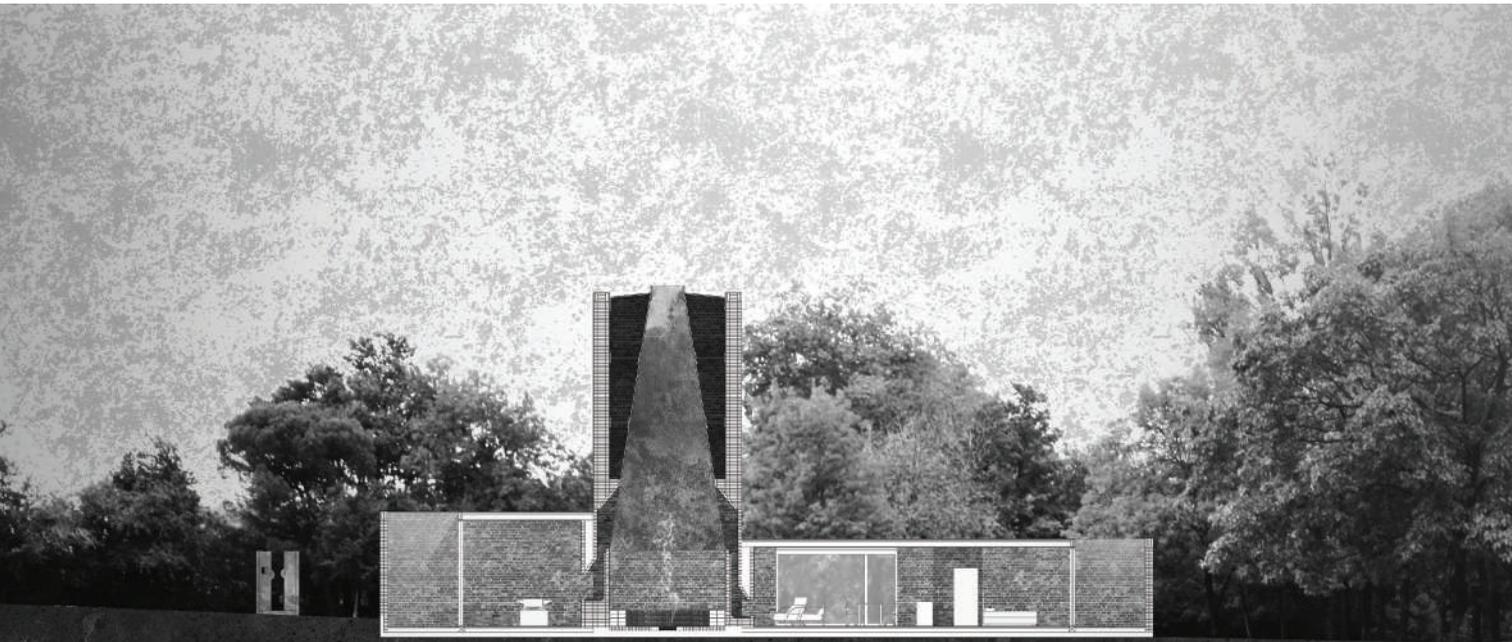
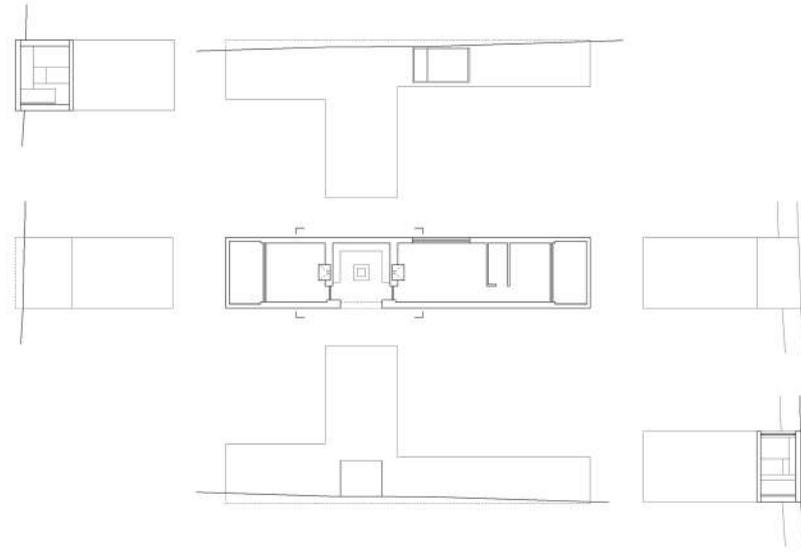


Federica Bernardelli

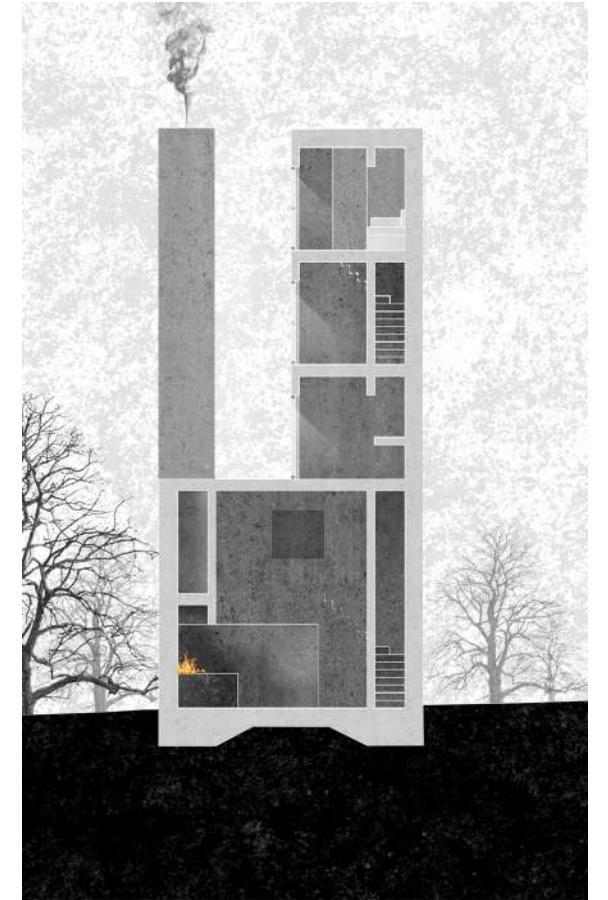


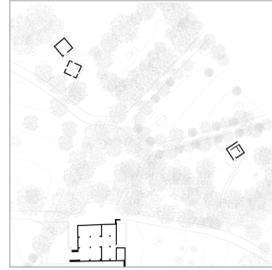


Dario Bruni

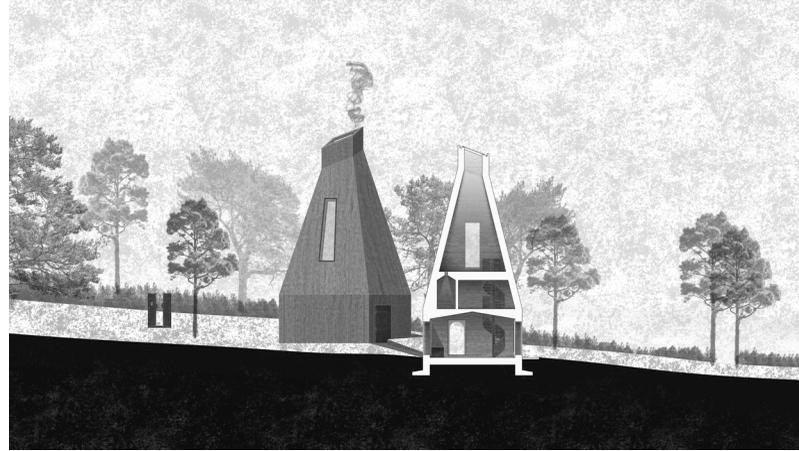


Andrea Costa





Gregory Carlo Enrico Degiacomi

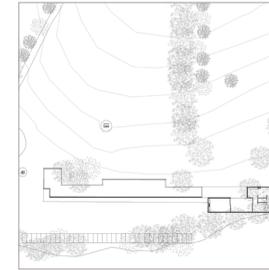


Masterplan
in basso a destra

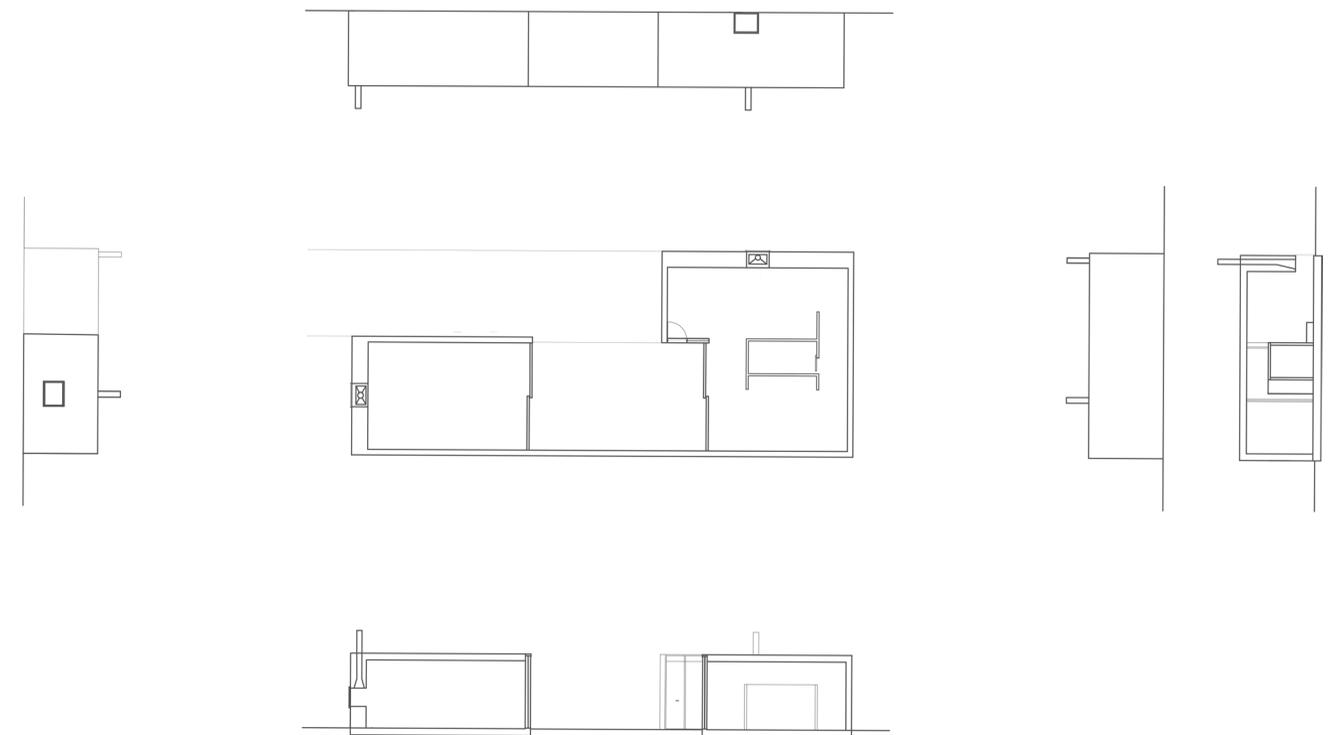


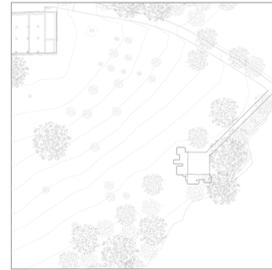
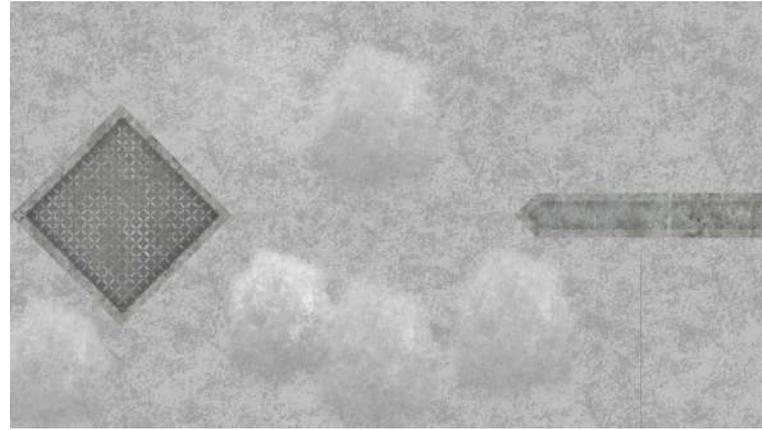


Arianna Frascoli

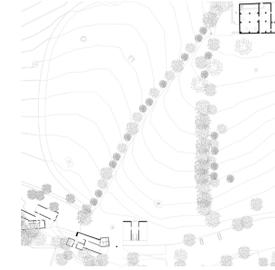


Manuela Mannarini

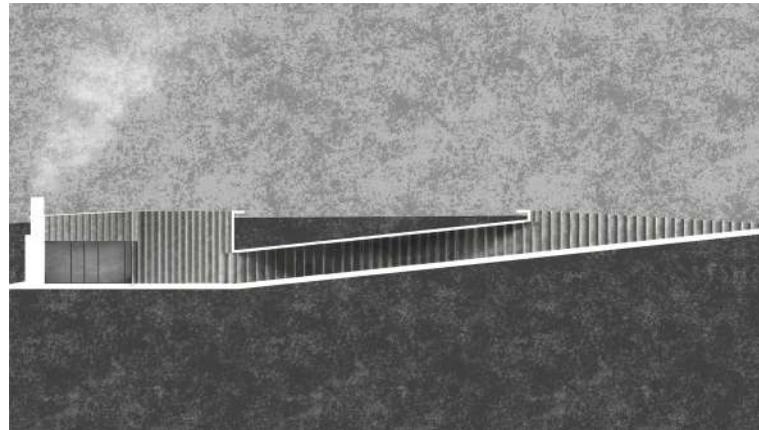
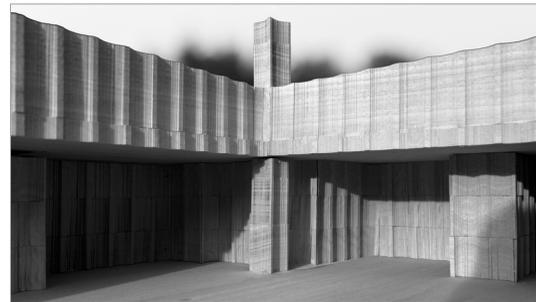
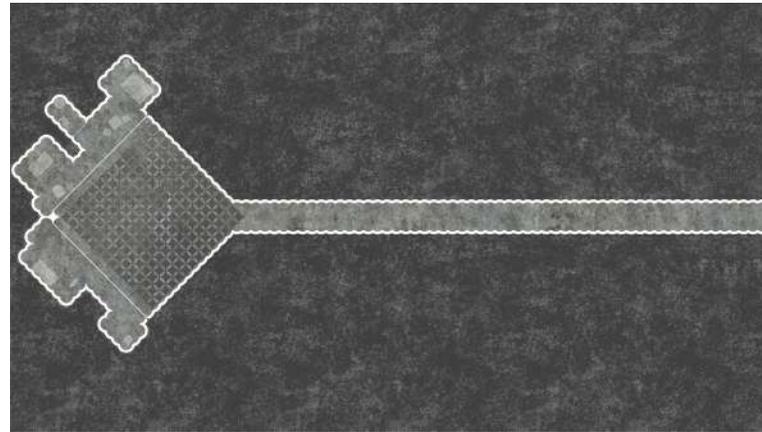




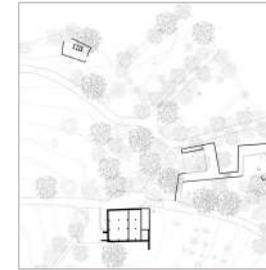
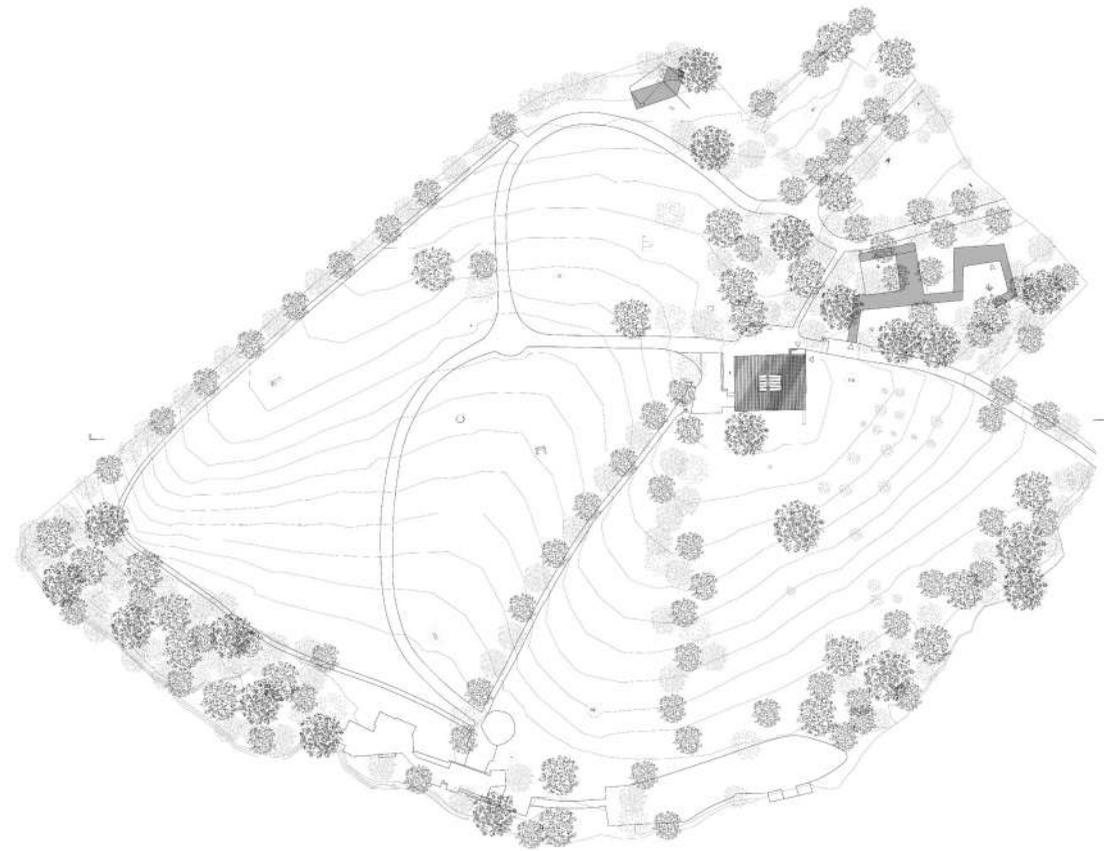
Tommaso Mola Meregalli



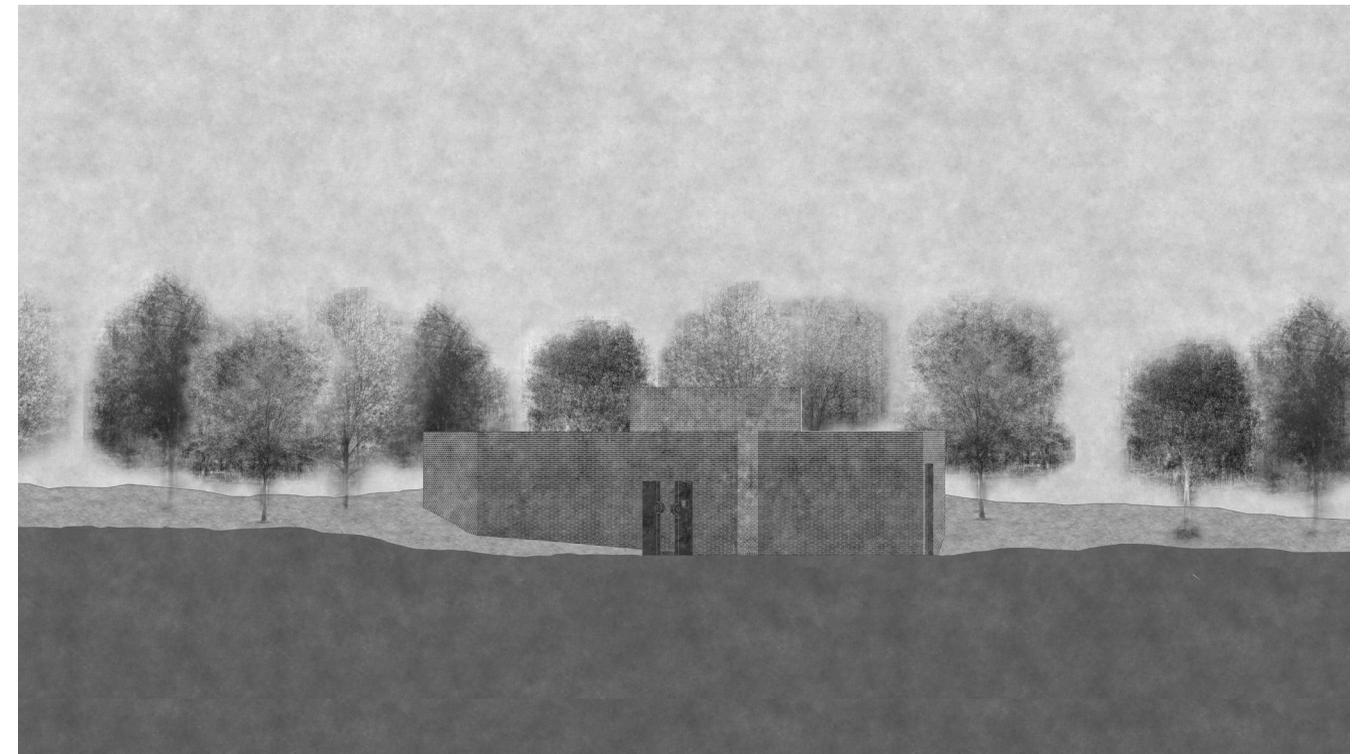
Michele Giacomo Pani



Masterplan
sculture

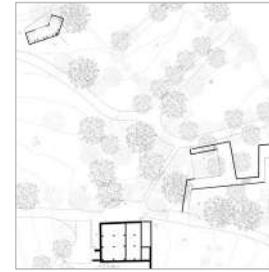
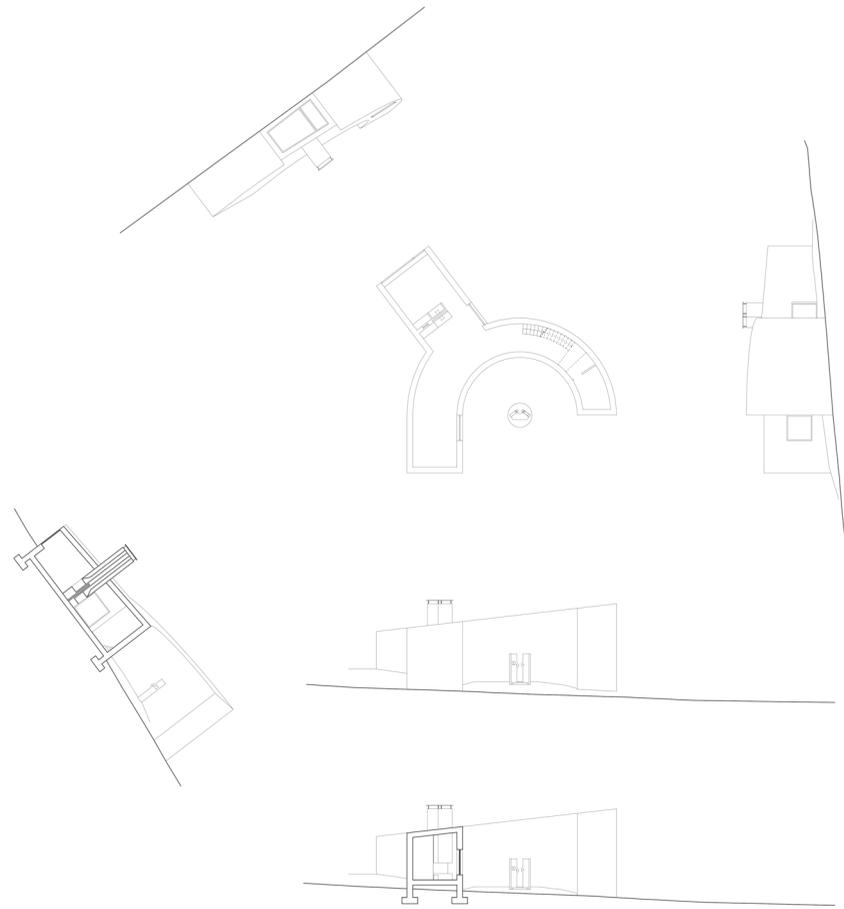


Maria Minic

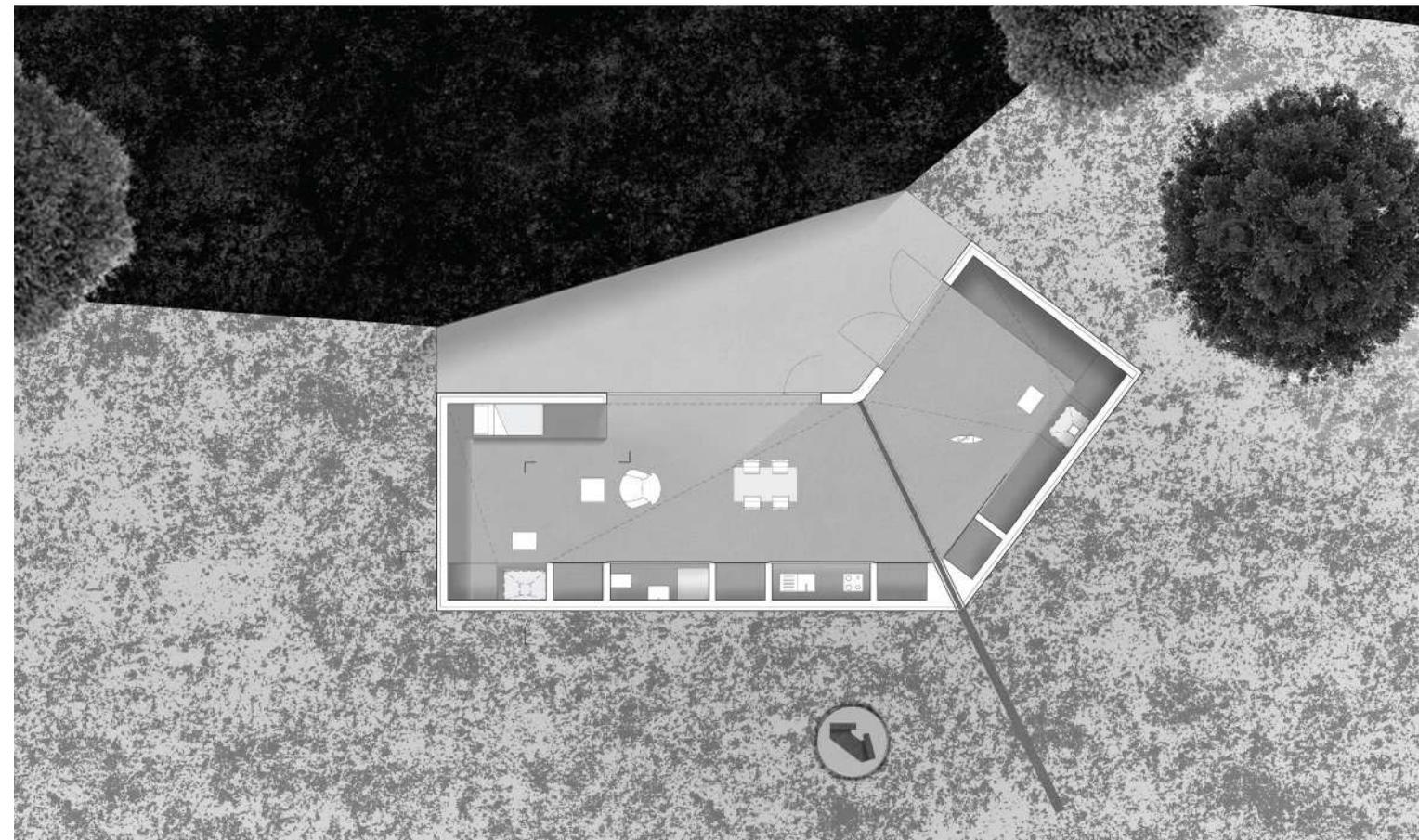




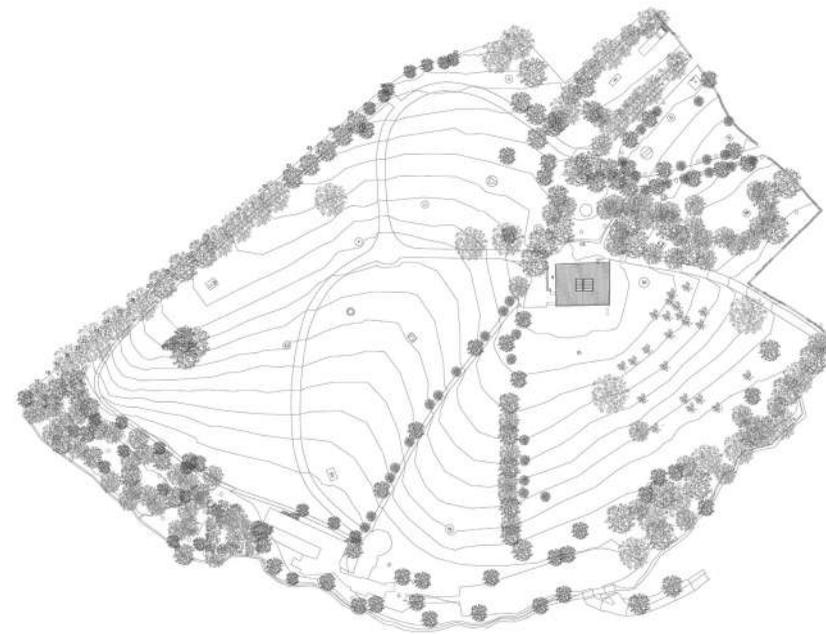
Elisabetta Muttoni



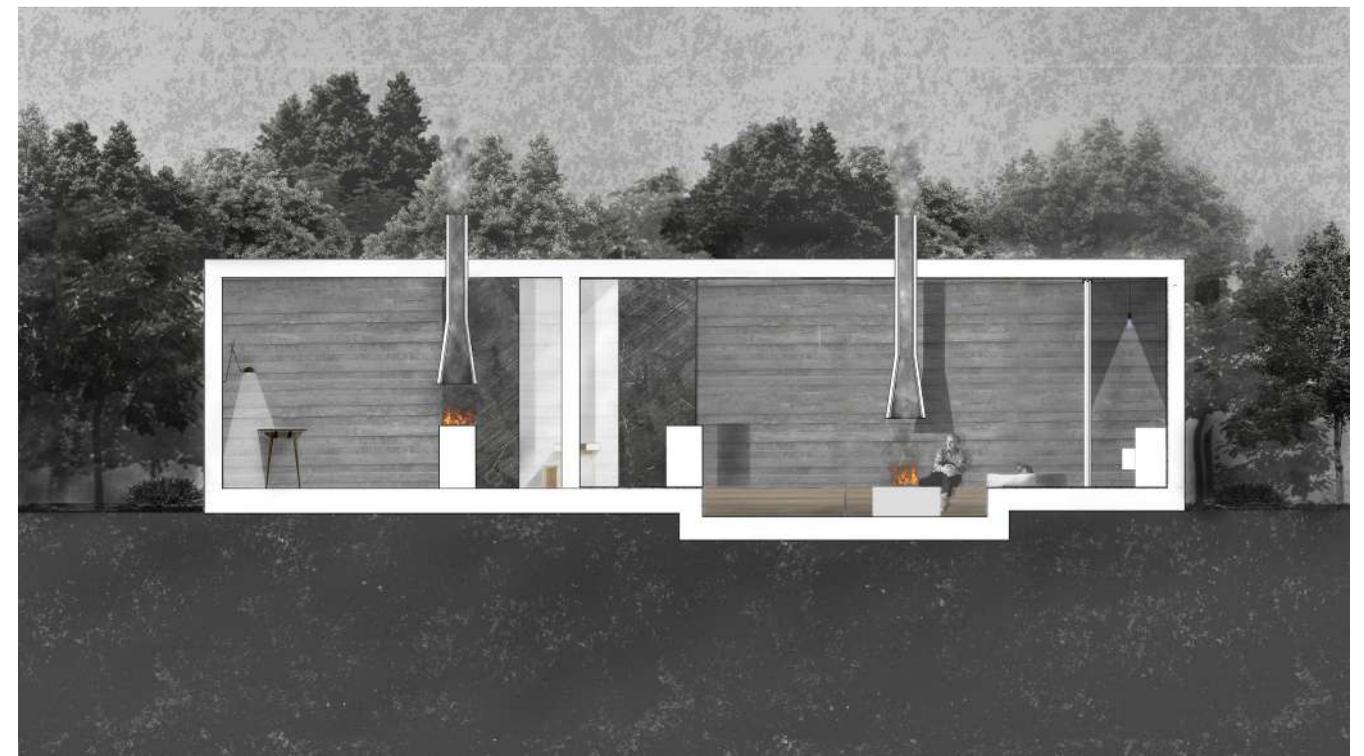
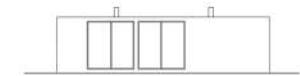
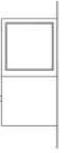
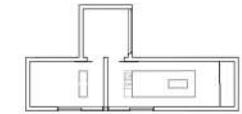
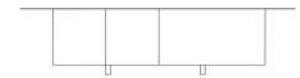
Matilde Virginia Negri

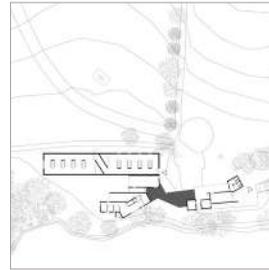
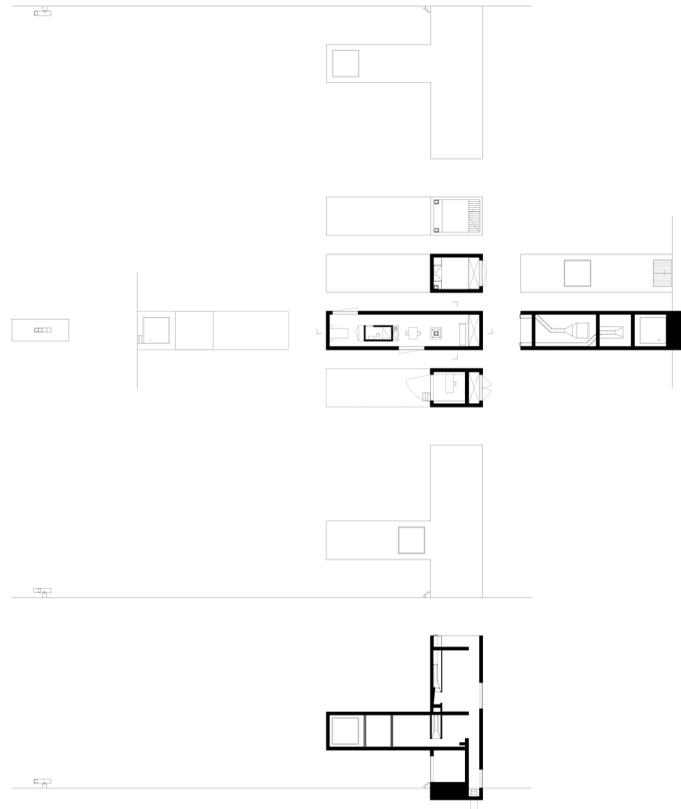


Masterplan
lotto



Isabella Pagliuca

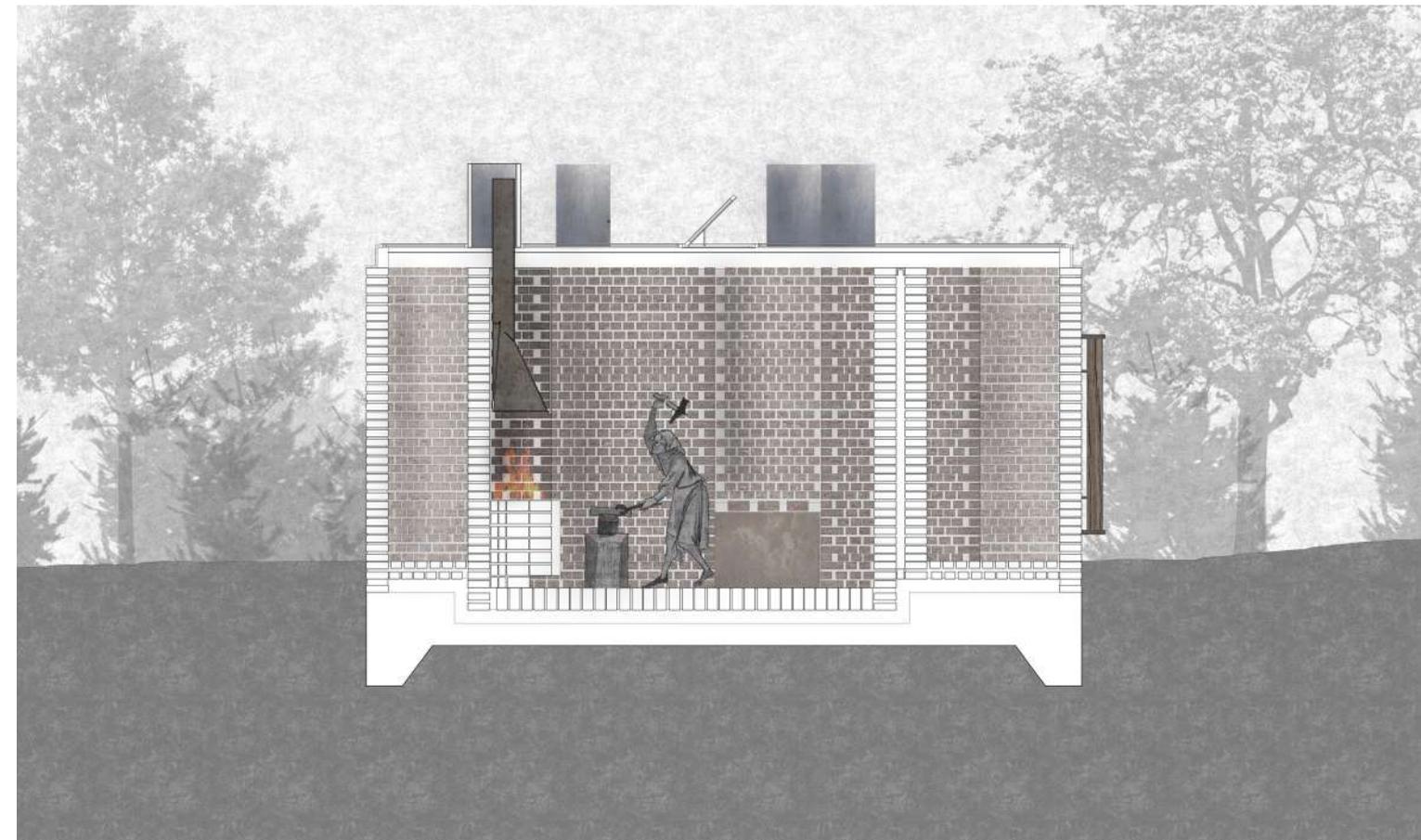
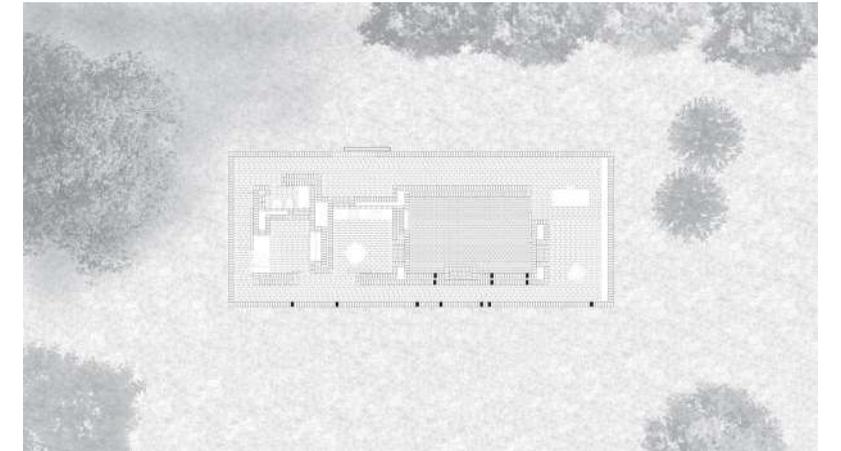




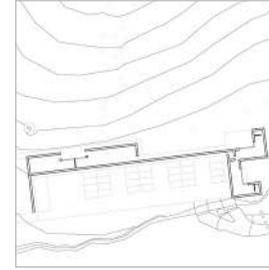
Eugenio Panizza



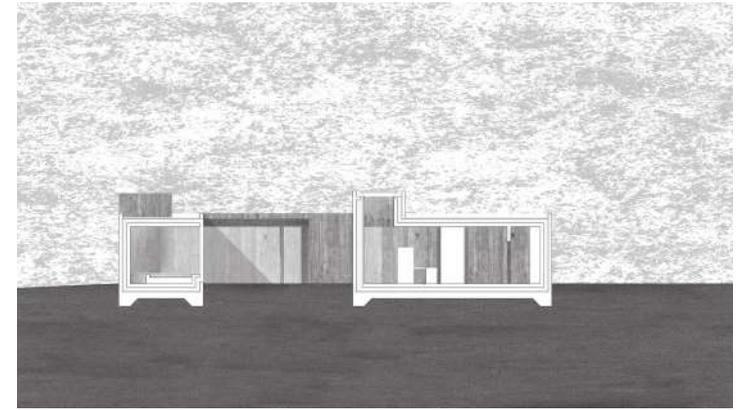
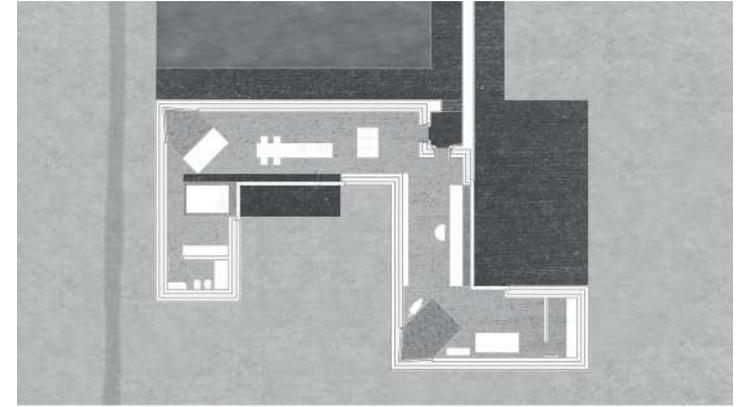
Alessio Maria Pavani



Masterplan
libero

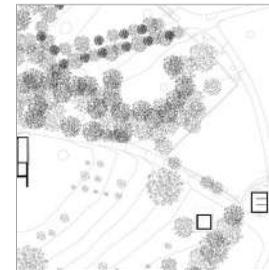


Benjamin Agosta

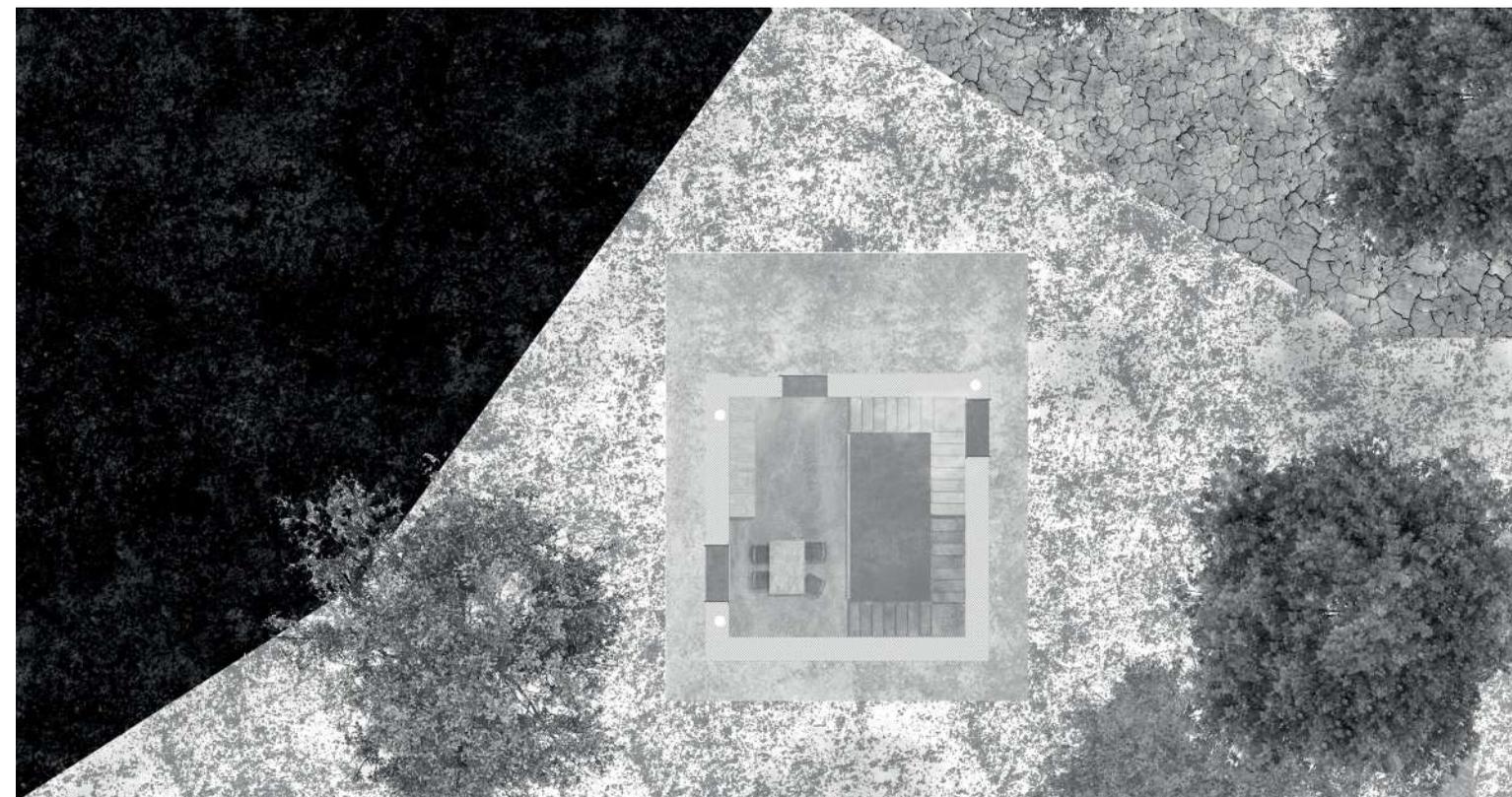
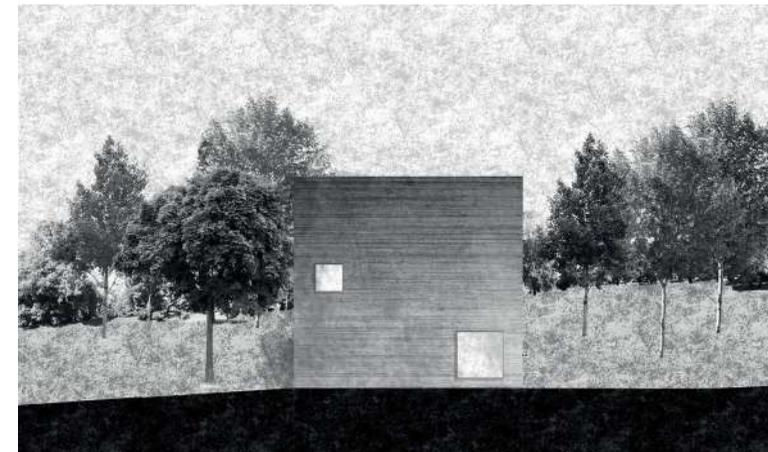




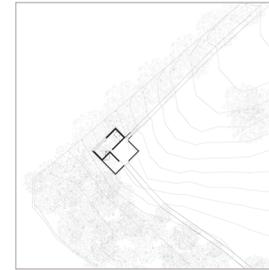
Diego Bonazzi



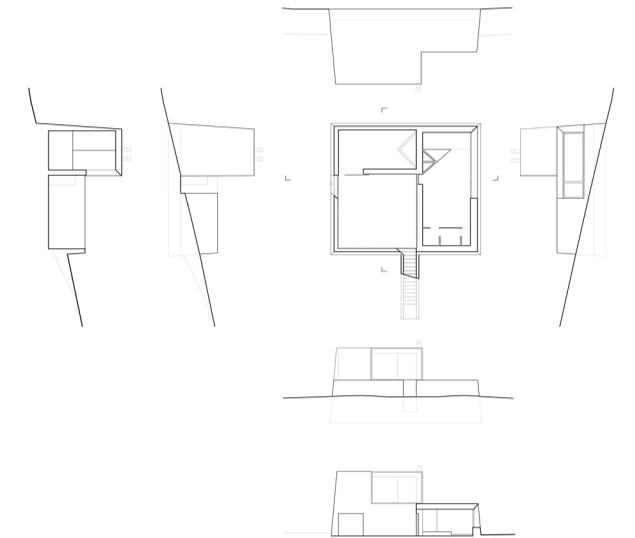
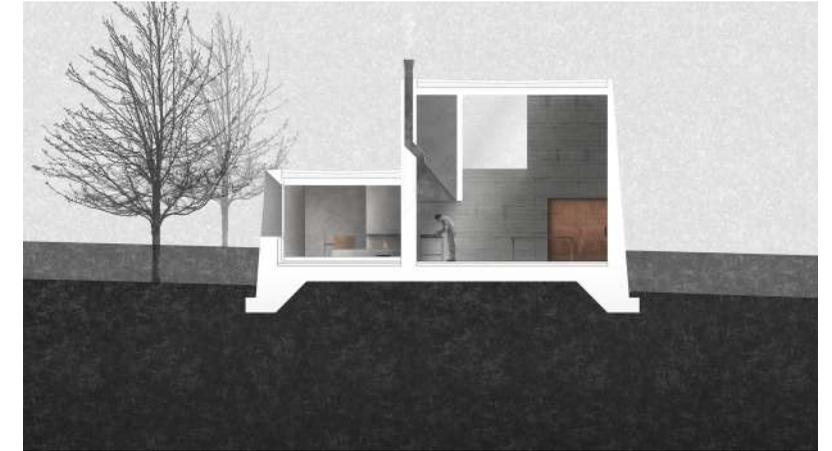
Teo Façalde Robinson

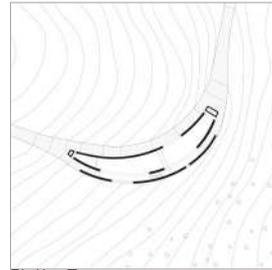


Masterplan
percorsi

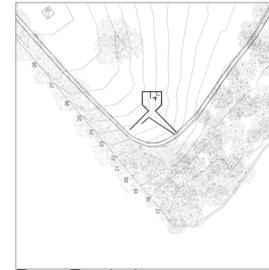


Elisa Sassi

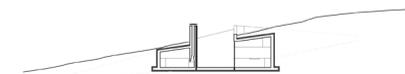
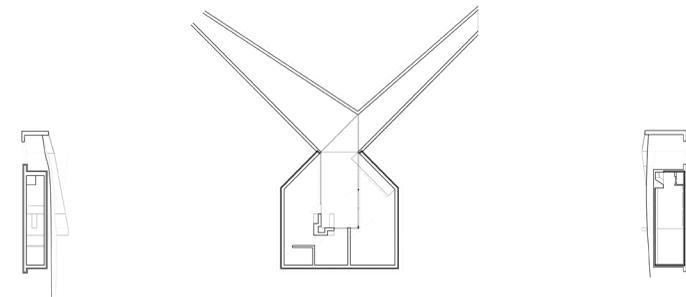
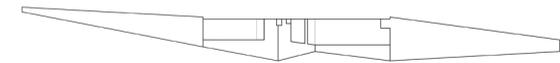




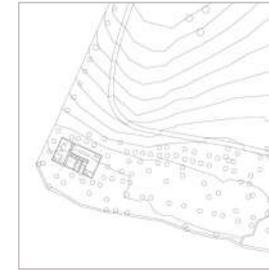
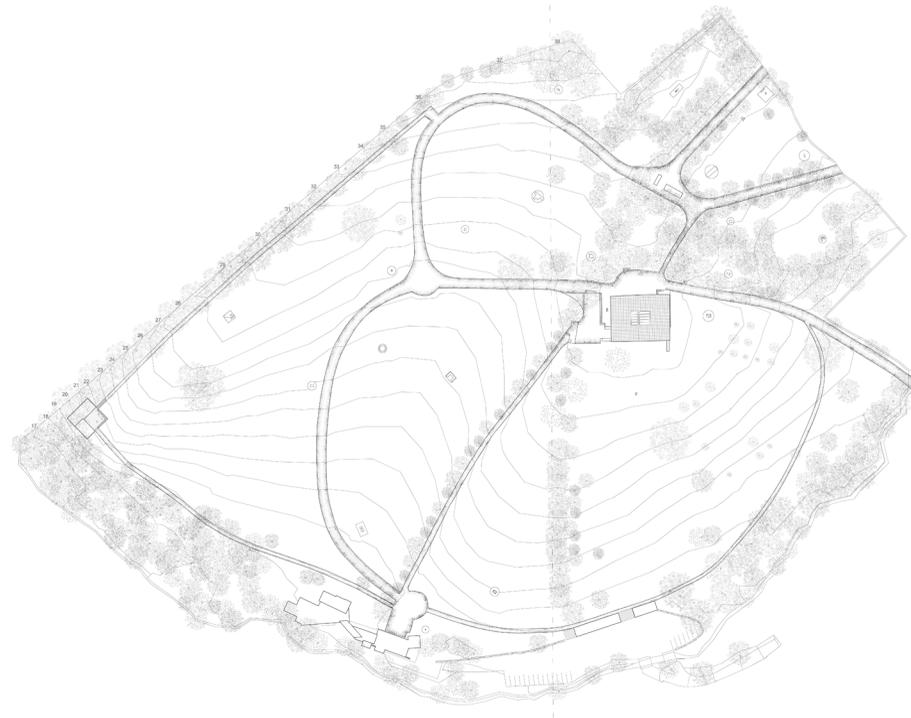
Giulio Tamma



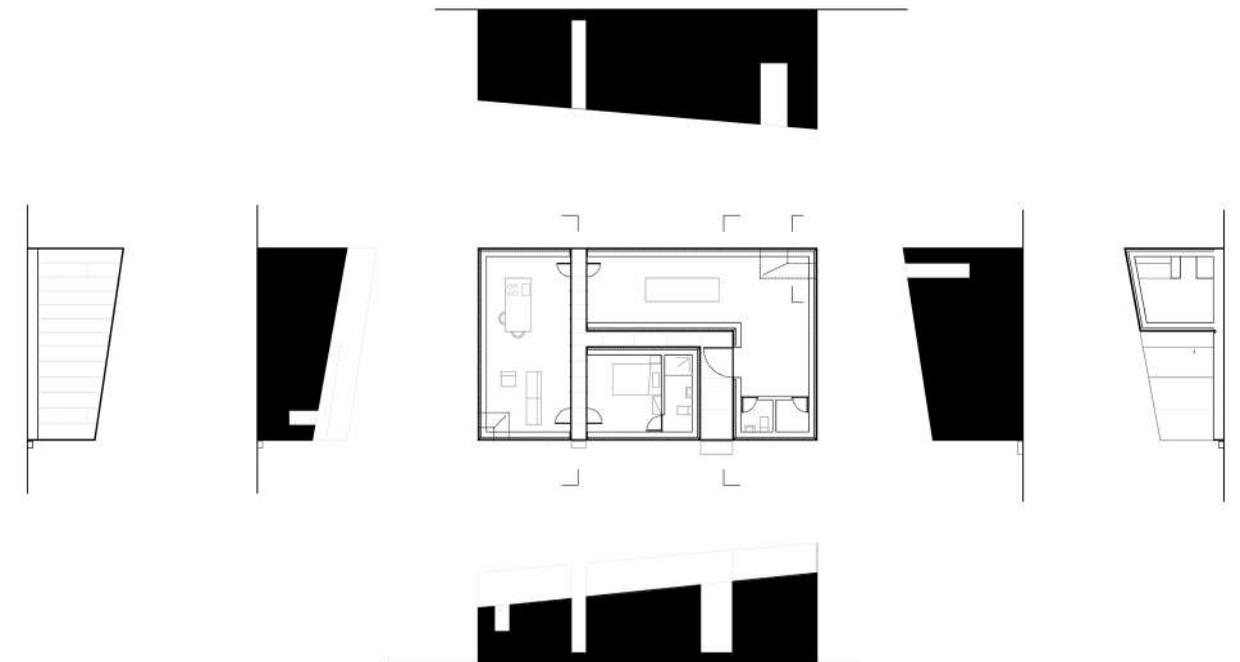
Zeno Zanderigo



Masterplan
in basso a sinistra

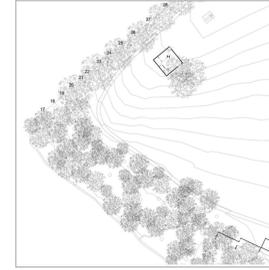


Elie Balthazar Richelle

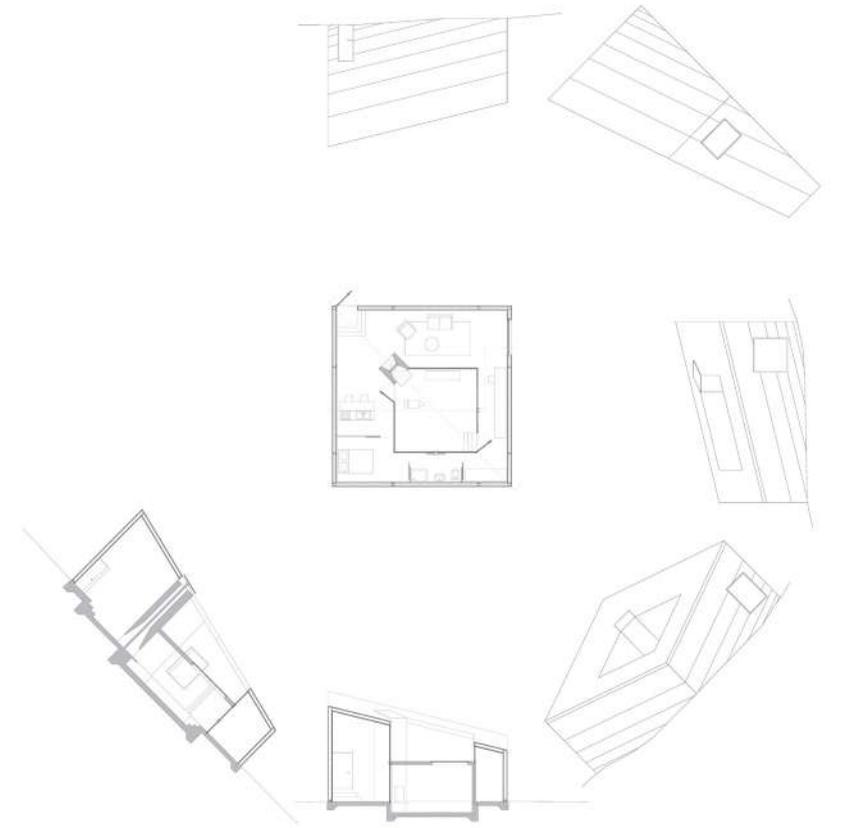




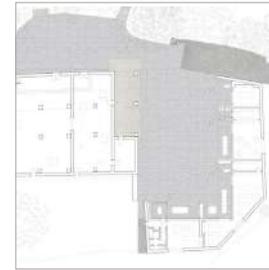
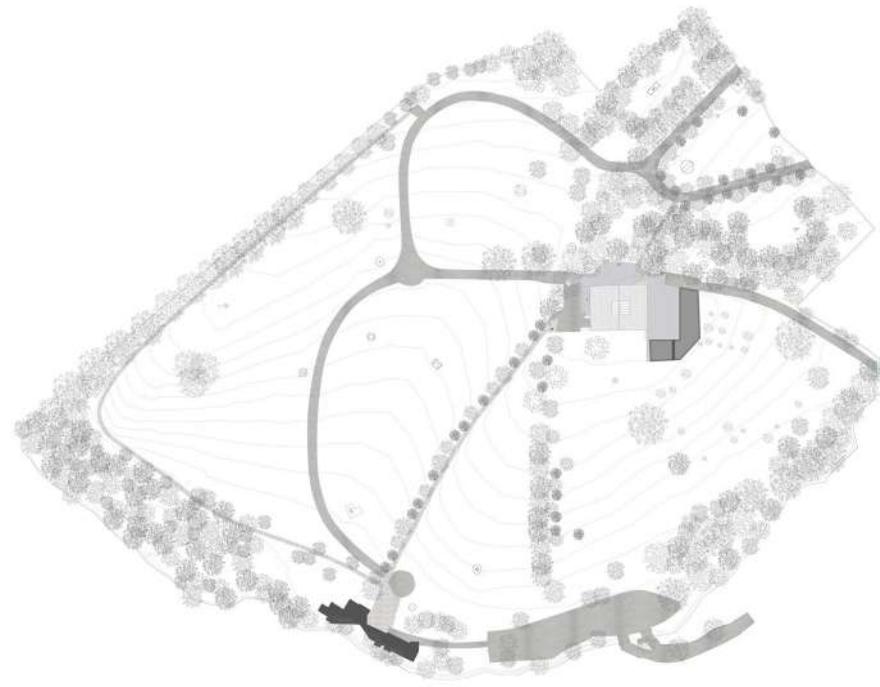
Bledart Sade



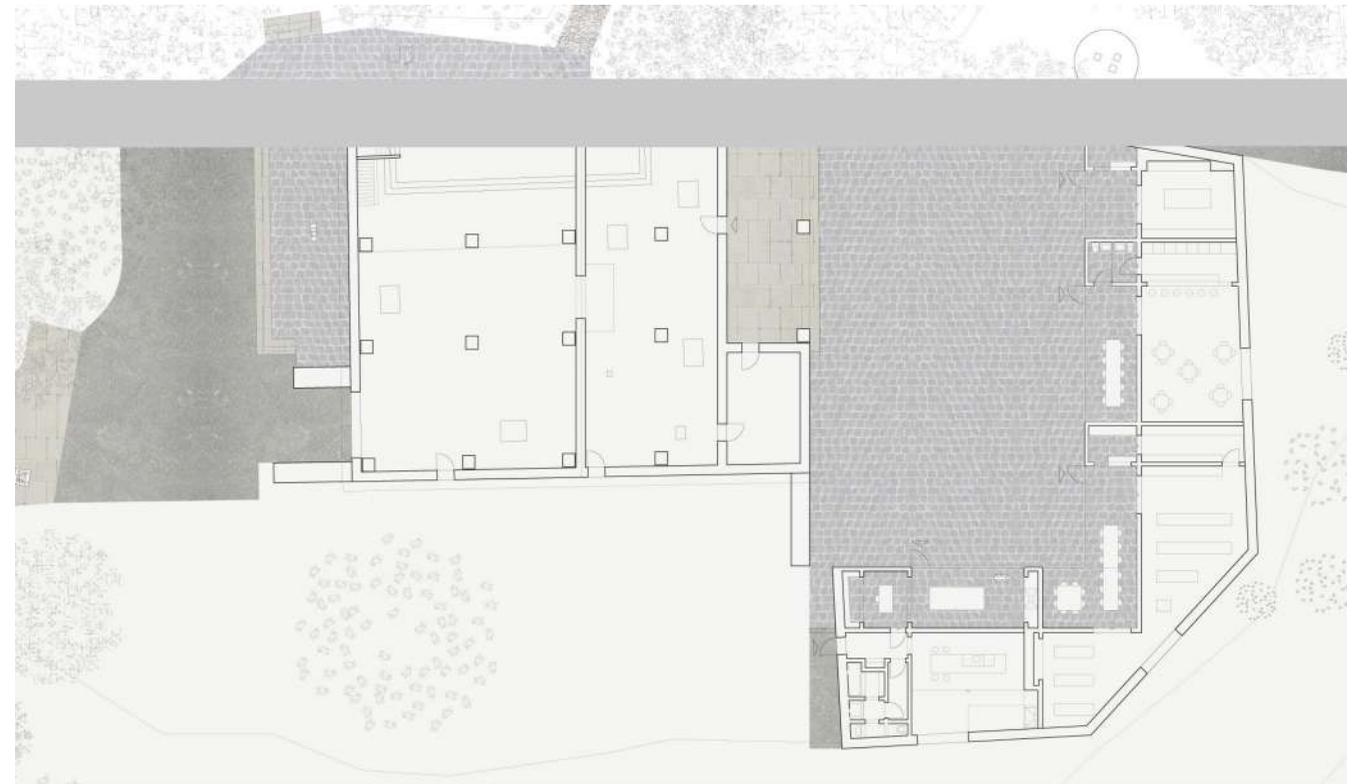
Dawit Tadesse

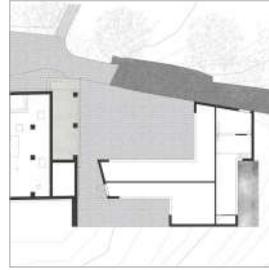


Masterplan
Zabalaga

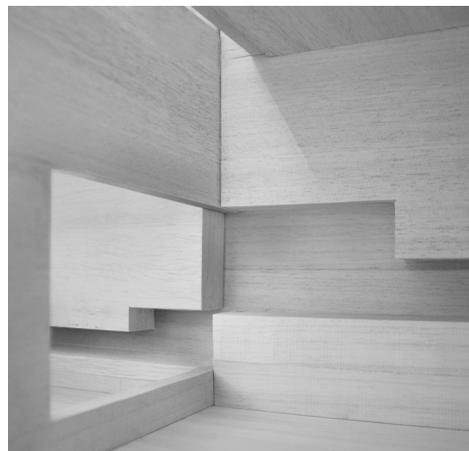
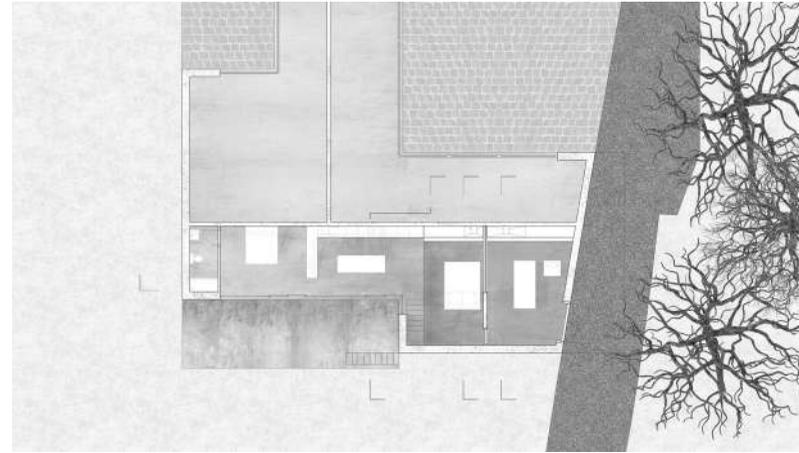


Katja Nora Steger

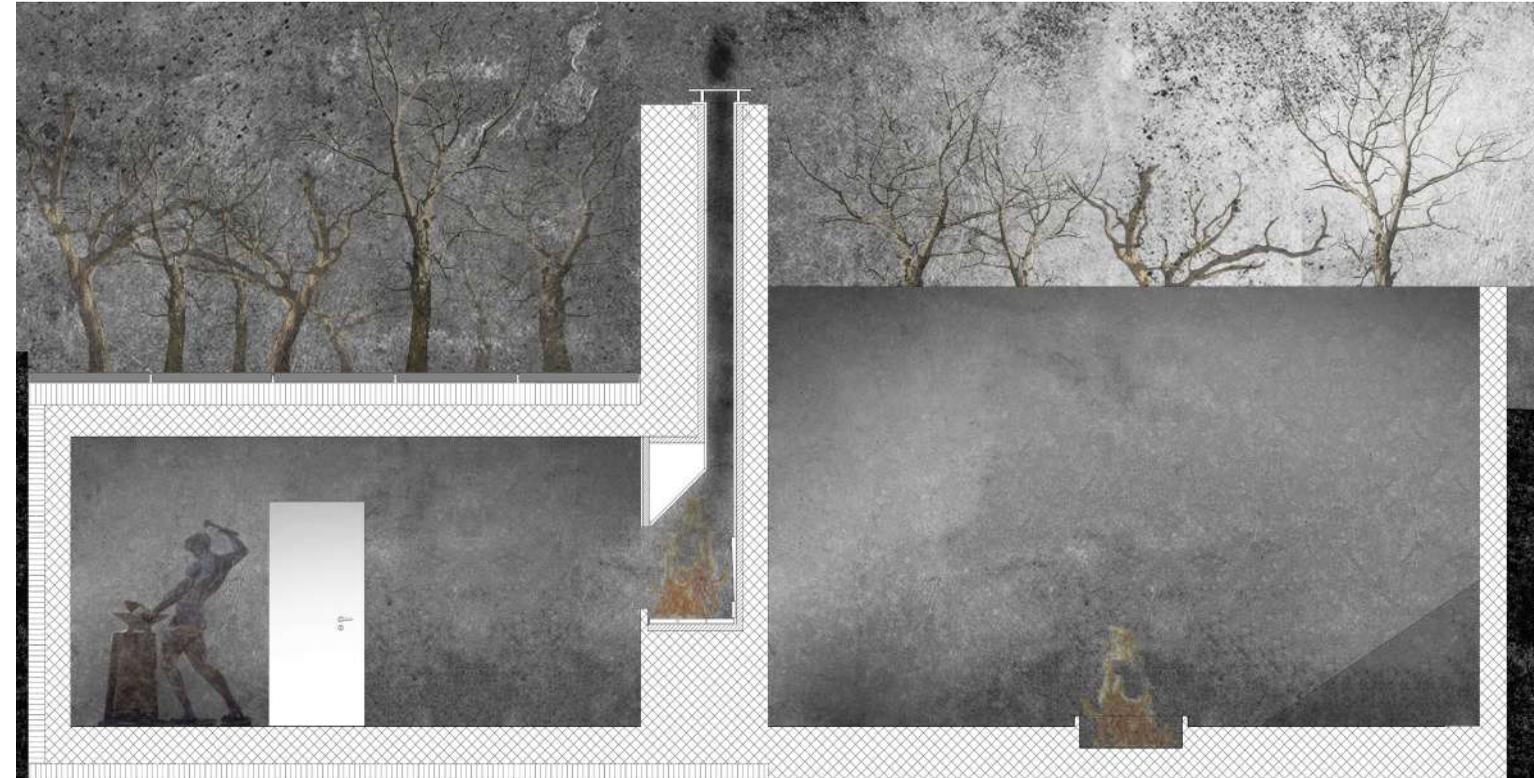
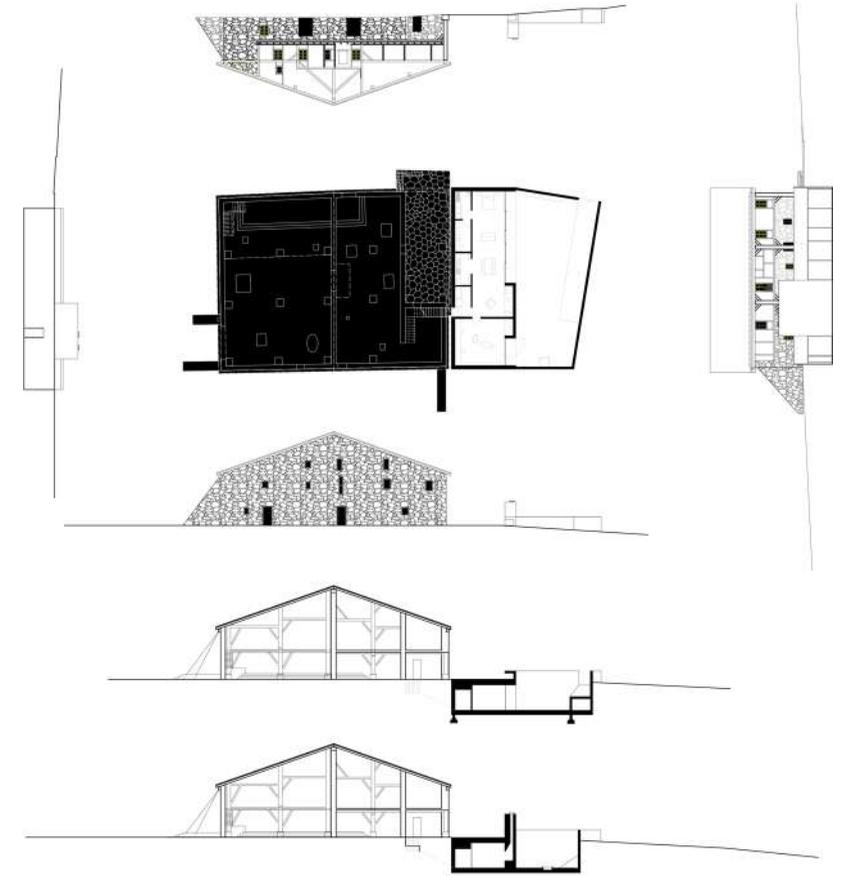




Benedetta Viani



Filippo Zagarese



Atelier Collomb-Molteni
Semestre Autunnale 2015

www.ateliercollomb.ch

Università della Svizzera Italiana
Accademia di architettura di Mendrisio